



BEATO PINO PUGLISI

PALERMO, OTTOBRE DEL 1978:
NEL LICEO CLASSICO
"VITTORIO EMANUELE"
ARRIVA IL NUOVO INSEGNANTE
DI RELIGIONE. E' UN PRETE...



BUON GIORNO, RAGAZZI.

BUON GIORNO, PROFE.

ALLORA, SIETE PRONTI
PER IL NUOVO ANNO?

VEDREMO. MA LEI E'
"UN PARRINO*"?*

SI', SONO UN PRETE, MI CHIAMO DON PINO PUGLISI. CHIAMATEMI
PURE "DON TREPPI"; STA PER PADRE PINO PUGLISI.

LI PARRINU CHI CAVUSI.**

DON TREPPI', COME
MAI E' VENUTO IN
CLASSE CON UNO
SCATOLONE?

ADESSO LO
CAPIRETE SUBITO.
GUARDATE.



CRASH!

* IN DIALETTO SICILIANO "LI PARRINO" SIGNIFICA "IL PRETE". ** "LI PARRINU CHI CAVUSI" VUOL DIRE "IL PRETE CON I PANTALONI".

AVETE CAPITO CHI SONO IO?
"UN ROMPISCATOLE!"

PROFE, MA COME LE E'
SALTATO IN MENTE DI
FARSI PRETE?

VI INTERESSA
SAPERLO?

ERA IL 1953, AVEVO 16
ANNI. A PALERMO
INCONTRAI DON
FRANCESCO,
ASSISTENTE DI
AZIONE CATTOLICA.

HAI MAI PENSATO A FARTI PRETE?

QUELLA DOMANDA
CONTINUO' A FRULLARMI
IN TESTA. MIO PAPA'
FACEVA IL CALZOLAIO
E MIA MAMMA LA SARTA.

MAMMA, PAPA', HO DECISO, ENTRERO' IN SEMINARIO.

CHE COSA
HAI DETTO?

SI', VOGLIO DIVENTARE PRETE.

COSI' DIVENNI PRETE AVENDO COME
PROGRAMMA: "O SIGNORE, CHE IO SIA
STRUMENTO VALIDO NELLE TUE MANI
PER LA SALVEZZA DEL MONDO".

NEL 1967 DON PINO DIVENTA
PARROCO A GODRANO...

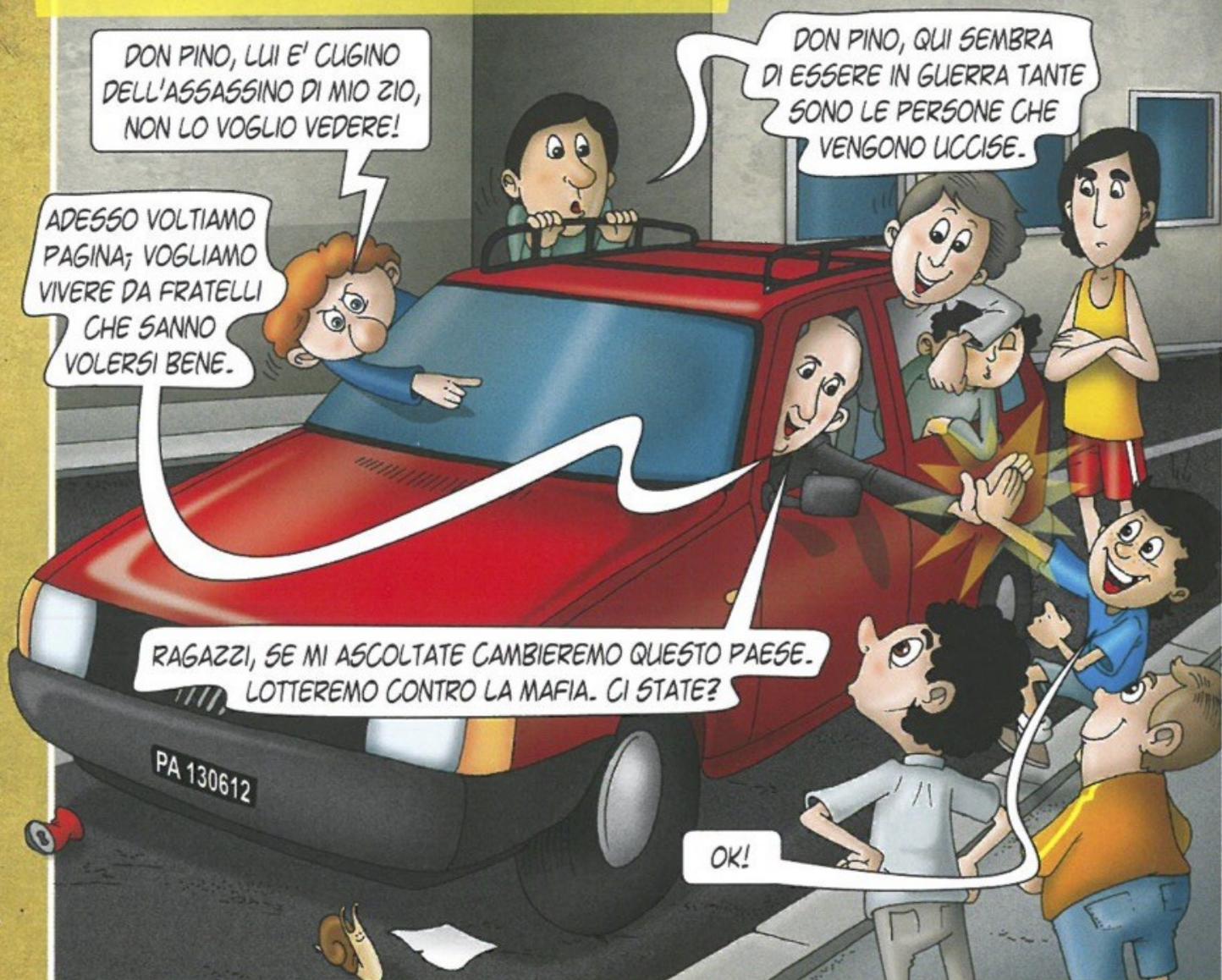
GODRANO ERA UN PAESINO SEGNATO DAL
SANGUE PER LA LOTTA TRA DUE FAMIGLIE RIVALI.

SALVATORE,
GUARDA CHE
ACCANTO A
SERGIO NON
TI DEVI SEDERE.
HAI CAPITO?

VA BENE, MAMMA.

RAGAZZI, OGGI
VI ASPETTO A
CASA MIA.
FAREMO UNA
BELLA PARTITA
A CALCIO E POI
FAREMO I
COMPITI
INSIEME.

DOPO UN PO' DON PINO RACCOGLIE DIVERSI RAGAZZI...



DON PINO, LUI E' CUGINO DELL'ASSASSINO DI MIO ZIO, NON LO VOGLIO VEDERE!

DON PINO, QUI SEMBRA DI ESSERE IN GUERRA TANTE SONO LE PERSONE CHE VENGONO UCCISE.

ADESSO VOLTIAMO PAGINA; VOGLIAMO VIVERE DA FRATELLI CHE SANNO VOLERSI BENE.

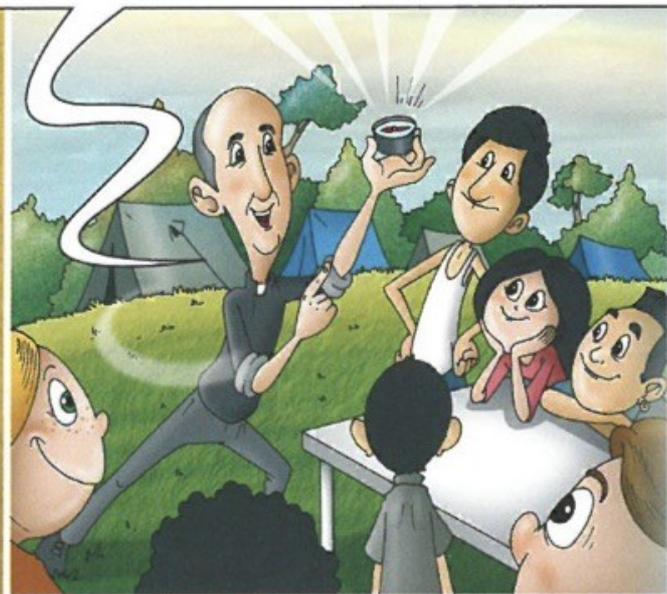
RAGAZZI, SE MI ASCOLTATE CAMBIEREMO QUESTO PAESE. LOTTEREMO CONTRO LA MAFIA. CI STATE?

OK!

DON PINO DIVENTA ANCHE DIRETTORE DEL CENTRO DIOCESANO VOGAZIONI. QUANTI CAMPI SCUOLA FA!

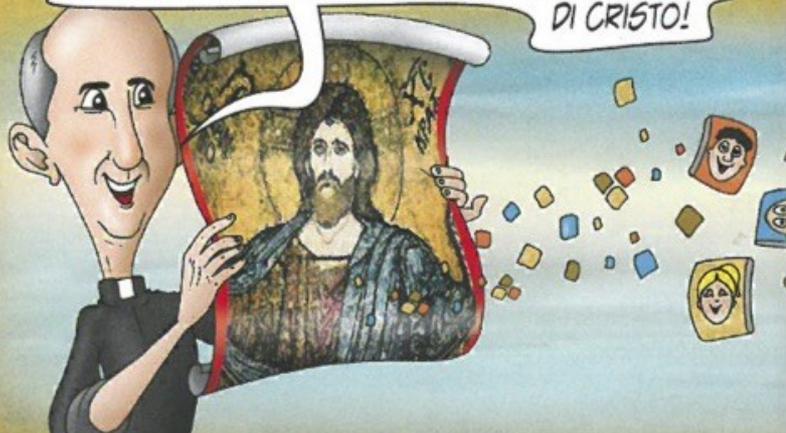
"SI', MA VERSO DOVE"? VEDETE QUESTA BUSSOLA? VI SERVE UNA BUSSOLA NELLA VITA.

QUAL E' IL SENSO DELLA VOSTRA VITA? VERSO DOVE STATE ANDANDO? GESU' E' IL MAESTRO, LUI RIEMPIE DI SENSO LA NOSTRA VITA, LUI E' LA BUSSOLA.



GUARDATE QUESTO POSTER. E' IL MOSAICO DEL DUOMO DI MONREALE.

CIASCUNO DI NOI E' COME UNA TESSERA DI QUESTO GRANDE MOSAICO. OGNUNO HA UN POSTO CHE E' LA SUA VOGAZIONE. TUTTI FORMIAMO L'UNICO VOLTO DI CRISTO!



NELL'OTTOBRE DEL 1990 DON PINO E' FATTO PARROCO A BRANCACCIO. A SCUOLA...

CHE COSA HA DETTO? PARROCO A BRANCACCIO?

SI', PARROCO A BRANCACCIO.

MA HA PRESENTE
CHE QUARTIERE E'?

PIU' O MENO; CI SONO NATO.

LEI E' NATO A BRANCACCIO? MA E' UN
QUARTIERE TROPPO PERICOLOSO.

COME POTEVO RIFIUTARE?
SARO' "PARROCO DEL PAPA".

HA DETTO
"PARROCO
DEL PAPA"?

CERTO, "IL PAPA" E' IL CAPO
DELLA MAFIA, MICHELE GRECO.

BRANCACCIO E' IL QUARTIERE PIU' POVERO DI PALERMO.
MANCA TUTTO: ILLUMINAZIONE, FOGNA, ASILO, SCUOLA MEDIA...

...SOPRATTUTTO
A BRANCACCIO
COMANDA
"COSA NOSTRA".

UN GIORNO A BRANCACCIO, CARMELO, UN BAMBINO DI SEI ANNI, E' IN AZIONE CON LA SUA FORCINA. MENTRE APRE LA PORTIERA DI UNA MACCHINA, DON PINO GUARDA DA DISTANTE...

EHI, DOVE STAI ANDANDO?

CHE VUOI?
LASCIAMI STARE,
PARRINO!

TI ASPETTO DOMANI NEL CAMPO DI CALCIO. NON C'E' BISOGNO DI QUELLA FORCINA PER VIVERE!!

DON PINO PASSA VICINO AI PALAZZONI DI VIA HAZON...

MA CHE COSA STANNO FACENDO QUEI RAGAZZI? **Gulp!**

STANNO GETTANDO GIU' UN CANE RANDAGIO.

DON TREPPI', MEGLIO STARE ALLA LARGA DA QUESTI PALAZZI, GIRA DI TUTTO.

QUI INVECE FAREI UNA BELLA PALESTRA PER VOI.



UN GIORNO DON PINO STA FACENDO UNA RIUNIONE PER LA PREPARAZIONE DELLA FESTA DI SAN GAETANO...

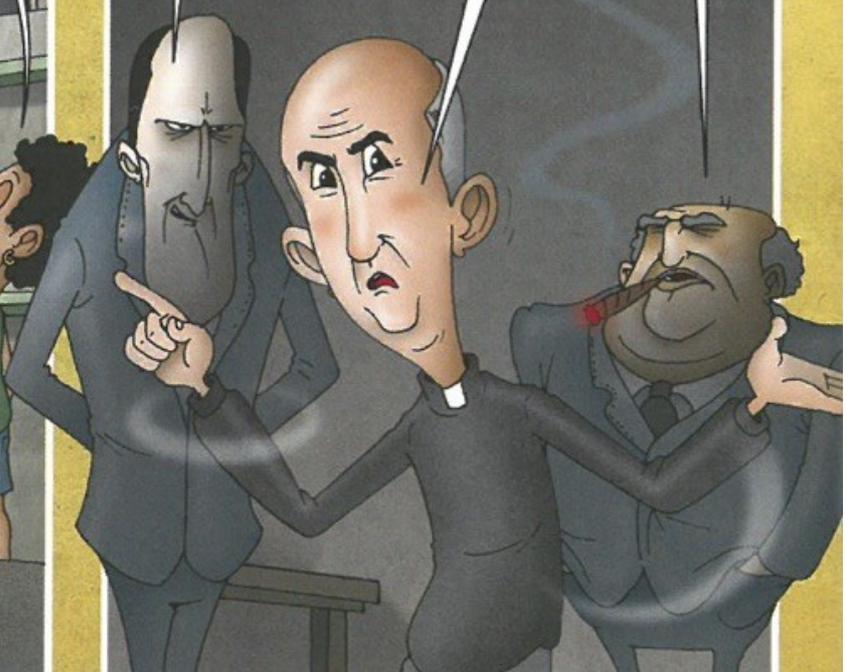
DON PINO, FACCIAMO COME AL SOLITO UNA BELLA FESTA. IO PROVEDO AI CANTANTI.

ED IO PROVEDO AI FUOCHI D'ARTIFICIO.

NO, NON FAREMO PIU' QUESTE COSE!!

CHE PARRINO E' MAI LEI?

ATTENTO, PARRINO!



NELLA FAMIGLIA GRAVIANO CHE COMANDA A BRANGACCIO...

QUEL PARRINO NUOVO CI DARA' FILO DA TORCERE.

TENIAMOLO D'OCCHIO E POI VEDREMO.



23 MAGGIO 1992...

TERRIBILE ATTENTATO A CAPACI. 600 KG DI TRITOLO FANNO SALTARE PER ARIA GIOVANNI FALCONE, LA MOGLIE E TRE AGENTI DELLA SCORTA.

MAMMA MIA!



NEL FRATTEMPO PER LE VIE DI BRANCACCIO...

WOW!

ABBIAMO VINTO!

AH! AH!

AH!

AH!

AH!

LA MAFIA E' FORTE!

VIVA LA MAFIA!

DON PINO HA CHIARA IN TESTA LA REALIZZAZIONE DEL "CENTRO PADRE NOSTRO".

QUI SORGERA' IL "CENTRO PADRE NOSTRO". ALLA CULTURA DELLA VENDETTA E DELLA PREPOTENZA VOGLIAMO OPPORRE LA CULTURA DEL VANGELO.

MA MANCANO I SOLDI, DON PINO.

CI PENSERA' LA PROVVIDENZA.

19 LUGLIO 1992...

A POCHI GIORNI DALL'ATTENTATO DI CAPACI, UN'ALTRA STRAGE IN VIA D'AMELIO. VENGONO UCCISI PAOLO BORSELLINO E CINQUE AGENTI DELLA SUA SCORTA.

GULP!

UN ALTRO DEL POOL ANTIMAFIA FATTO FUORI.

IN CLASSE...

HA VISTO, PARRINO. I DUE GIUDICI DEL POOL ANTIMAFIA SONO STATI SISTEMATI.

GUARDA CHE, COME DICEVA FALCONE, GLI UOMINI PASSANO, MA LE IDEE RESTANO E CONTINUERANNO A CAMMINARE SULLE GAMBE DI ALTRI UOMINI.

ANCHE VOI DATE GAMBE A QUESTE IDEE GRANDI, NON QUELLE DELLA VIOLENZA E PREPOTENZA, MA QUELLE DELLA FRATERNITA'.

LUGLIO 1993: DON PINO SENZA PAURA
PREDICA CONTRO LA MAFIA.

VENITE IN CHIESA, ALLA LUCE DEL SOLE.

RIFLETTIAMO INSIEME SULLA VIOLENZA CHE
SA GENERARE SOLO ALTRA VIOLENZA.

VORREI SAPERE PERCHE'
OSTACOLATE CHI TENTA
DI EDUCARE I VOSTRI
FIGLI ALLA LEGALITA', AL
RISPETTO RECIPROCO,
ALL'AMORE.



APPENDIAMOLO QUI E
CHE SIA BENE IN VISTA.

POI DI NUOVO FA UNA
PREDICA DI FUOCO...

CHI USA LA VIOLENZA NON E'
UN UOMO, MA UN ANIMALE!

ABBIATE IL CORAGGIO
DI USCIRE ALLO
SCOPERTO. SIETE
BESTIE. LAVORATE
NEL BUIO.

SE SIETE UOMINI
FATEVI AVANTI!

NON HA
PROPRIO
PAURA DI
NULLA.

CHE CORAGGIO CHE HA QUEL PRETE.



SETTEMBRE 1993, IL BOSS
DELLA FAMIGLIA GRAVIANO
TELEFONA A SALVATORE GRIGOLI...

PRONTO, SALVATORE?

SI', SONO IO.

ELIMINA IL
PARRINO
AL PIU'
PRESTO.



15 SETTEMBRE 1993, GIORNO DEL
COMPLEANNO DI DON PINO, ORE 21,00...

ECCOLO LA',
E' DENTRO LA
CABINA
TELEFONICA.

ANDIAMO AD ASPETTARLO SOTTO CASA.



SOTTO CASA DI DON PINO...

ECCOLO STA ARRIVANDO.

IO E SALVATORE SCENDIAMO.

PADRE, QUESTA E' UNA RAPINA!!

GULP!

ME L'ASPETTAVO.

SALVATORE GRIGOLI, CHE ERA DIETRO E CHE DON PINO NON AVEVA VISTO, GLI SPARA UN COLPO ALLA NUCA E LO UCCIDE.

DON PINO CADE A TERRA MORTO MENTRE LA MACCHINA DEGLI ASSASSINI SE NE VA.

IL PRETE ROMPISCATOLE ERA STATO ELIMINATO, MA NON I SUOI IDEALI CHE CONTINUANO A CAMMINARE SU ALTRE GAMBE.

DON TREPPI' E' STATO PROCLAMATO BEATO A PALERMO IL 25 MAGGIO 2013.

FINE